PARROCCHIA SACRI CUORI DI GESÙ E MARIA
Via del Cenacolo, 45 – 00123 La Storta – Roma – tel. 06.30890267
Email: parrocchia@sacricuorilastorta.org **www.sacricuorilastorta.org**

"DIES DOMINI"

Foglio settimanale della Comunità parrocchiale

19 MARZO 2017 - TERZA DOMENICA DI QUARESIMA CICLO "A"

AL POZZO DELL'ACQUA VIVA

1ª Lettura: Es 17,3-7 - Salmo: Sal 94 - 2ª Lettura: Rm 5,1-2.5-8 - Vangelo: Gv 4,5-42

«Gesù sedeva presso il pozzo e giunge una donna samaritana ad attingere acqua.»

Giovanni 4,6s.

Non è facile, né immediate scoprire che tu,
Gesù, sei l'acqua viva che può colmare
la nostra sete profonda.
All'apparenza, quando ti incontriamo, sembri
solamente un assetato, come tutti,
privo, fra l'altro, di quei mezzi che sembrano
assicurare la vera felicità,
la riuscita della nostra esistenza.
Non è agevole, né piacevole lasciarti scoperchiare
le zone oscure della nostra esistenza, per portare
alla luce quello che vorremmo nascondere anche a
noi stessi, alla nostra coscienza.
La tua parola, che ha effetti benefici,
talora brucia quando raggiunge
le profondità della carne e del cuore e
ci mostra l'illusione delle mezze verità.
La tua parola illumina la strada che conduce
al volto autentico di Dio e sbarazza il nostro
bagaglio dai falsi problemi e dalle indicazioni errate.

Un testo di sant'Agostino ci aiuta a entrare nella meditazione dell'incontro tra il Signore Gesù e la samaritana: «*Stanco per il viaggio, stava così a sedere sul pozzo. Era circa l'ora sesta. Cominciano i misteri. Non per nulla, infatti, Gesù si stanca; non per nulla si stanca la forza di Dio. È per te che Gesù si è stancato nel viaggio. Vediamo Gesù pieno di forza, e lo vediamo debole; è forte e debole*» (SANT'AGOSTINO, *Trattato sul Vangelo di Giovanni,* 15,6).

Il Signore Gesù cerca di incontrare la nostra umanità assetata e si pone sulla nostra strada attendendoci accanto a quel pozzo (Gv 4,6) cui dobbiamo ritornare ogni giorno per attingere l'energia necessaria per continuare il cammino. Egli ci attende e, invece di farlo nella forza, mette sotto i nostri occhi lo spettacolo della nostra debolezza senza dirci che ci appartiene, ma dandoci persino l'impressione - almeno per un attimo - di essere noi dalla parte della forza: «*Signore, non hai un secchio e il pozzo è profondo*…» (4,11). In tutta la tradizione biblica il pozzo è il luogo del corteggiamento (cf. Gen 24). Proprio accanto al pozzo di Giacobbe che, per primo, ha vissuto un intenso sentimento nel suo amore per Rebecca, Gesù comincia a fare la corte alla nostra umanità ferita e bisognosa e così «*Dio dimostra il suo amore verso di noi*» (Rm 5,8).

Spesso il Signore - soprattutto nel Vangelo secondo Matteo - si presenta con i caratteri propri di un nuovo Mosè sia nel modo di parlare sia nei gesti che compie. Nella prima lettura incontriamo un Mosè impaurito non, come ci verrebbe da pensare, davanti al Faraone, bensì al cospetto dei suoi stessi fratelli: «*Ancora un poco e mi lapideranno!*» (Es 17,4). Come sempre il Signore interviene per dissipare il timore e per indicare a Mosè come tramutare la minaccia in un'occasione. Per questo il Signore consiglia a Mosè – prima di essere «battuto» dai suoi fratelli – di prendere ancora una volta «*il bastone con cui hai percosso il Nilo*» (Es 17,5) e «*tu batterai sul la roccia: ne uscirà acqua e il popolo berrà*» (Es 17,6). Davanti alla paura è sempre meglio prendere l'iniziativa. Ma vi è anche un altro elemento che accomuna Gesù a Mosè ed è il loro sostare, stanchi del viaggio, «*presso un pozzo*» (Es 2,15). Mosè accanto a quel pozzo incontrerà la sua futura sposa mentre una donna – accanto al pozzo di Giacobbe – troverà l'«uomo» (Gv 4,29) che le cambierà la vita.

A differenza di Mosè che batte la roccia per far sgorgare l'acqua, il Signore Gesù non «batte» la donna samaritana (Gv 4,7) che viene ad attingere acqua in pieno mezzogiorno (4,6) da sola e proprio quando le altre donne sono rintanate in casa e hanno attinto da un pezzo…! Per nulla «battente» il Signore Gesù si mostra a questa donna in tutta la sua carezzevole capacità di entrare in relazione immediata - con le donne Gesù è sempre immediato! - e da pari a pari. Egli sembra abitato da quel medesimo istinto di protezione che animò il patriarca Giacobbe alla vista di Rachele (Gen 29,10) e che rianimò lo stanco Mosè per difendere le donne da molesti pastori (Es 2,17). Con quel suo semplice e solenne stare là seduto ai bordi del pozzo, «*affaticato per il viaggio*» (Gv 4,6) ma riposatissimo nella sua ansia di aprire a questa creatura il pozzo della vita. Così possiamo affermare che «*noi siamo in pace con Dio… Per mezzo di lui abbiamo anche, mediante la fede, accesso a questa grazia nella quale ci troviamo e ci vantiamo, saldi nella speranza della gloria di Dio*» (Rm 5,1-2).

Penso si possa dire che, in questo racconto, l'evangelista Giovanni ci rivela tutta l'arte di Gesù nell'intessere una relazione con questa donna che, proprio nell'ambito delle relazioni più intime e significative, sappiamo essere stata profondamente ferita: «*Io non ho marito*» (Gv 4,17). Un lungo cammino viene fatto fare a questa donna dal Signore Gesù prima di arrivare a poter confessare tutto il suo dolore e a manifestare tutto il suo disagio. Tutta la discussione precedente sulla «verità» e sul «tempio» impallidisce davanti alla necessità di dire il «vero» di se stessi e su se stessi. È questo il primo, ineludibile e imprescindibile passo per poter incontrare «un uomo» (4,29) capace di essere il «settimo» e il vero

uomo della propria vita. Il Signore Gesù è capace di risvegliare il meglio della nostra umanità assetata di riconoscimento, di accoglienza e di amore. Con il suo atteggiamento e con la sua arte di sana seduzione, il Signore ci rivela che l'unico modo per permettere all'altro di essere vero è quello di porsi in una posizione di debolezza, e non di forza, per permettere di andare al di là di ogni sentimento di vergogna.

PREGHIAMO

Siamo mille volte adùlteri
e pronti a mentire a noi stessi
e a giudicare gli altri,
spesso in cerca di scappatoie troppo facili.
Eppure al pozzo della vita ci sei tu, Signore,
come un uomo povero,
privo di secchio per attingere acqua…
come un uomo stanco, per aver assunto ogni nostra debolezza, ogni infedeltà
e averci inondato sempre e solo di amore.
Non smettere, ti preghiamo, di corteggiare la nostra umanità assetata di vero amore.

"… chi berrà dell'acqua che io gli darò, non avrà più sete in eterno. Anzi, l'acqua che io gli darò diventerà in lui una sorgente d'acqua che zampilla per la vita eterna".

Giovanni 4,14

CALENDARIO LITURGICO - PASTORALE

Oggi DOMENICA 19	III DOMENICA DI QUARESIMA - Terza settimana del salterio *Anniversario dell'inizio del Pontificato di Sua Santità Papa Francesco (2013)*
Lunedì 20	SAN GIUSEPPE, SPOSO DELLA BEATA VERGINE MARIA E PATRONO DELLA CHIESA UNIVERSALE - Solennità
Giovedì 23	*San Turibio di Mogrovejo, vescovo*
Venerdì 24	Giornata di preghiera e digiuno in memoria dei missionari martiri
Sabato 25	ANNUNCIAZIONE DEL SIGNORE - Solennità *Anniversario della Dedicazione della Chiesa Cattedrale a La Storta (1950)*
DOMENICA 26	IV DOMENICA DI QUARESIMA "LAETARE" - Quarta settimana del salterio

ATTIVITÀ PARROCCHIALI

Oggi 19 marzo, , XVI giornata Nazionale dell'UNITALSI, vendita degli ulivi e delle uova

TUTTI I GIOVEDÌ IN CATTEDRALE

ore 17,15 - ADORAZIONE EUCARISTICA
ore 18,30 - S. MESSA

Giovedì 23 **ore 21,00 <u>CONSIGLIO PASTORALE PARROCCHIALE</u>**
Ore 16,30 - al Pantanaccio Rosario e S. Messa Gruppo padre Pio

CATECHESI 2016-2017:
Gli incontri di Catechesi si svolgono come di consueto, martedì mercoledì e venerdì pomeriggio

APPUNTAMENTI DI QUARESIMA

Mercoledì 22 **ore 21,00 presso il Centro Pastorale Via della Storta n. 783**
FORMAZIONE PERMANENTE PER LETTORI: *"La Liturgia luogo privilegiato della Parola di Dio"* (G. Colaci).

Venerdì 24 **ore 16,30 via Crucis al Pantanaccio**
Ore 21,00 in Cattedrale VIA CRUCIS animata dai gruppi Cori 1 e 2, Gruppo Padre Pio

PELLEGRINAGGI

8 - 15 maggio **Santiago de Compostela - Fatima in occasione della ricorrenza della prima apparizione.**
Per iscrizioni rivolgersi presso la Segreteria parrocchiale tel. 06 30890267.

10 e 11 giugno **S. Giovanni Rotondo con il Gruppo di preghiera Padre Pio.**
Per iscrizioni rivolgersi presso la Segreteria parrocchiale tel. 06 30890267 oppure 06 30890738 (Sig. Felice) 06 30890612 (Sig.ra Bruna)

CONDIVISIONE DEL PARROCO

L'elezione del Consiglio Pastorale Parrocchiale (= CPP) ha visto una splendida partecipazione, con alcuni fedeli che si sono distinti per l'alto numero di preferenze. Lo stesso Consiglio, di nuova nomina, si incontrerà il prossimo giovedì 23 marzo, alle ore 21,00. Esso sarà composto da circa 30 consiglieri dei quali 20 usciti dalla tornata elettorale di domenica 12 e altri cooptati dal parroco secondo la rappresentatività e l'ufficio. Il medesimo CPP avrà durata quinquennale.

In questo modo tale organismo partecipativo evidenzierà lo spaccato della comunità parrocchiale e ne sarà effettivamente la voce autorevole. Assieme al CPP cercheremo di pianificare ogni anno a settembre il successivo anno pastorale (fino alla festa dei Sacri Cuori di giugno e alla successiva assemblea di verifica), per delineare un percorso sistematico di proposte, iniziative e attività, unitamente alle Celebrazioni dell'anno liturgico. Esse struttureranno un cammino di crescita spirituale e comunitaria. Il Signore benedica e illumini il nuovo Consiglio Pastorale Parrocchiale.

Don Giuseppe Colaci